



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



Istituto Comprensivo
Folignano Maltignano

TITOLO PROGETTO **SCUOLA FUORI ORARIO**
IDENTIFICATIVO PROGETTO **10.1.1A-FSEPON-MA-2017-70**
CODICE CUP **D79G17001110007**



Relazione finale

Referente per la Valutazione

Andrea Cittadini Bellini

PON FSE 10862 – Inclusione sociale e lotta al disagio

Scuola Fuori Orario

Premessa

Durante l'anno scolastico 2017/2018 ho ricoperto il ruolo di Referente per la Valutazione per l'intero progetto PON 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio *Scuola Fuori Orario*, rivolto sia agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, sia ai loro genitori.

Il progetto era inizialmente costituito da 5 moduli:

- per gli alunni della scuola primaria
 - Sport a Scuola 1
 - Creative Writers
- per gli alunni della scuola secondaria
 - Sport a Scuola 2
 - Robomatica
- per i genitori
 - Vivere le life skills, educare le life skills

Questi i dettagli:

N.	Titolo	Tipologia	Personale	Ore	Posti	Part.
1	Sport a Scuola 1	Educazione motoria; sport, gioco didattico	Marcelli Fiorella Pasqualini M Grazia	30	30	30
2	Creative writers	Potenziamento delle competenze di base	Marconi Laura Berdini Maria	30	30	22
3	Sport a Scuola 2	Educazione motoria; sport, gioco didattico	Tarulli Lucio Limosini Alexandra	30	30	32
4	Robomatica	Potenziamento delle competenze di base	Antonini Pierluigi Vagnoni Giorgia	30	30	39
5	Vivere le life skills, educare le life skills	Genitori		30	30	2

Purtroppo quest'ultimo modulo non è partito perché, nonostante l'attenta opera di diffusione e pubblicità, ci sono state soltanto 2 adesioni. Questo ci fa riflettere sul modo in cui abbiamo recepito le richieste e le esigenze del territorio. Poiché si tratta del primo PON FSE, ha richiesto un grosso sforzo di comprensione delle azioni da fare. L'annullamento di parte del lavoro fatto è stato un vero peccato.

L'intento di questo PON è quello di ridurre le differenze tra gli studenti, dovuti a condizioni di svantaggio, dovute all'origine degli alunni o ad eventuali situazioni di disagio, certificate o meno.

Per rafforzare questi aspetti, la scuola si è data dei criteri per l'eventuale selezione dei partecipanti, nel caso in cui il numero delle adesioni fossero superiori ai posti disponibili, legati alle situazioni di disagio certificate o segnalate dai consigli di classe/inter-classe. Inoltre tutte le componenti della scuola hanno stimolato gli alunni con maggiori necessità a prendere parte ai percorsi proposti.

Il percorso, proprio per venire incontro anche alle esigenze delle famiglie con ragazzi in difficoltà, si è svolto al termine delle lezioni, nel giugno 2018, in modo da dare oc-

casione a ragazzi che altrimenti non sarebbero stati seguiti, di svolgere attività di qualità in ambiente controllato.

Progettazione della Valutazione

Utilizzando i manuali forniti in GPU dal Ministero e altra documentazione disponibile in rete, ho prodotto una serie di materiali per valutare l'approccio di tutte le persone coinvolte nei moduli e poi la valutazione finale.

Già la piattaforma richiede dati (le cosiddette *Schede di osservazione*) che richiedono una analisi fatta da Tutor ed Esperti, in collaborazione con i docenti delle classi da cui vengono i partecipanti al corso, su una serie di descrittori.

Inoltre vengono richiesti i dati riguardanti le valutazioni curricolari (l'ultima prima dell'avvio dei moduli e l'ultima prima della fine dei moduli). Non c'era un intervento diretto sulle materie curricolari, a causa dei tempi di svolgimento del progetto. Per cui sono stati inserite le valutazioni del 1° quadrimestre in ingresso, e del 2° in uscita, non avendo la possibilità di una verifica dell'incidenza prima della conclusione del progetto. Oltre alle statistiche dirette o deducibili dai risultati in piattaforma, come detto, sono stati previsti dei questionari in ingresso e in uscita.

In ingresso hanno interessato:

1. esperti
2. tutor
3. corsisti

In uscita

1. esperti
2. tutor
3. corsisti
4. genitori

Per quanto riguarda i corsisti, essendo minorenni ed essendo un PON mirato all'inclusione, i questionari sono stati sottoposti da tutor ed esperti durante gli incontri, mentre per gli adulti (tutor, corsisti e genitori) si è utilizzato lo strumento informatico, attraverso i Moduli di Google, facilitando sia la compilazione che la raccolta e l'elaborazione dei dati.

Continuamente c'è stato, in ogni caso, un confronto con Esperti e Tutor dei moduli, inoltre, visto anche il mio ruolo di Delegato del Dirigente, ho frequentato spesso la sede dove si svolgevano i moduli, raccogliendo direttamente informazioni sia dal personale, che incontrando i corsisti, in momenti non strutturati.

Statistiche

A conclusione dei moduli, possiamo riportare alcune statistiche sulle presenze, che possono comunque dare una informazione sul gradimento e su quanto sia stato vissuto da famiglie e studenti il progetto.

Va fatto presente che l'Istituto, in occasione degli incontri informativi con i genitori di tutti gli alunni, e poi nell'incontro preparatorio con i genitori dei soli alunni aderenti e selezionati, ha sottolineato l'importanza della presenza agli incontri dei moduli. Questo

sia per la continuità e la formazione dei partecipanti, ma anche per evitare che il lavoro andasse perso, in caso, come da regolamento, ci fossero state 2 lezioni con meno di 9 presenti.

L'elaborazione dei dati (ufficiali) porta a questi risultati:

Modulo	Iscritti	Attestati	Mai assenti	% presenze
<i>Sport a scuola 1</i>	29	19	9	81,6
<i>Creative Writers</i>	22	20	12	92,7
<i>Sport a scuola 2</i>	30	20	15	83,2
<i>Robomatica</i>	30	25	16	87,3
TOTALE	111	84	52	
<i>Media</i>			13	85,8

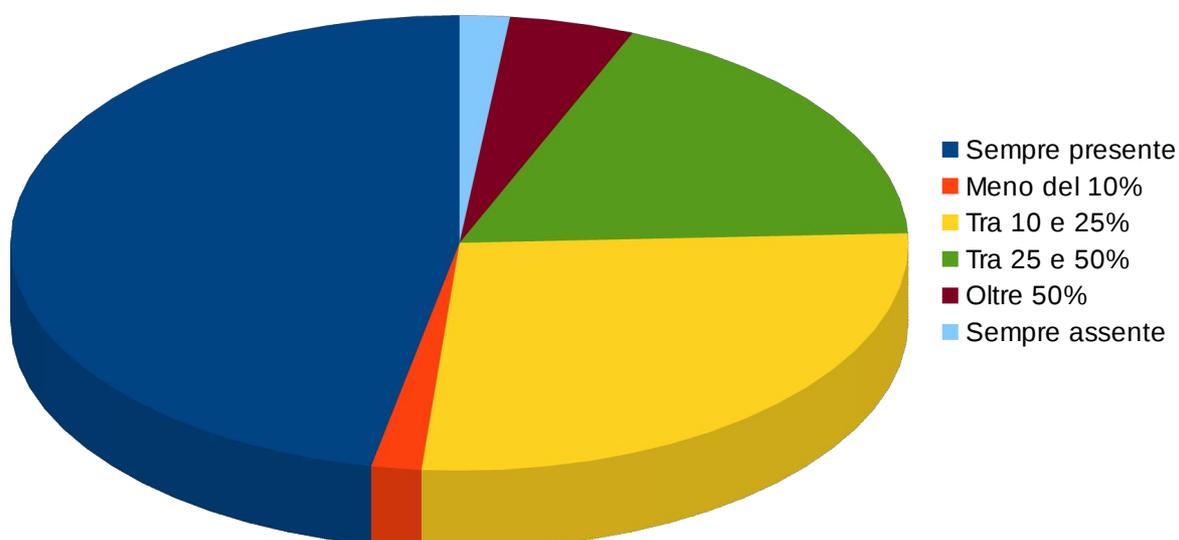
Come risulta dalla tabella, *84 partecipanti su 111 hanno conseguito l'attestazione* (meno del 25% delle ore di assenza), ovvero il 76%, mentre circa la metà dei partecipanti non ha registrato nessuna assenza.

La media delle presenze, che tiene conto della numerosità dei partecipanti a ciascun modulo, è superiore all'85%.

Si consideri che in alcuni moduli ci sono stati ritiri e iscrizioni in sostituzione, per cui questo ha abbassato le presenze (i ritiri hanno comportato il 100% di assenze, le iscrizioni in sostituzione, un minimo di assenza tra chi è stato inserito a modulo iniziato)

Riportiamo un grafico con una semplice elaborazione delle assenze.

Assenze complessive



Il risultato, considerando il periodo in cui il progetto si è svolto (dal 9 al 30 giugno), che è la prima volta che si propone una attività del genere nel nostro Istituto, si può ritenere molto positivo.

Una piccola analisi che è stata tentata ha riguardato l'ordine di scuola.

Ordine	Iscritti	Attestati	Mai assenti	% presenza
<i>Primaria</i>	51	39	21 (41%)	86,4
<i>Secondaria</i>	60	45	31 (52%)	85,3

Pur essendo lievemente inferiore il tasso di presenze nella secondaria, il numero dei ragazzi con nessuna assenza è percentualmente maggiore. Questo anche a causa dei due ritiri (che hanno il 100% di assenza) nella secondaria.

È particolare anche il fatto che le assenze siano state effettuate più nei moduli di educazione motoria che in quelli di competenze di base, con un numero di attestazioni decisamente superiore (competenze di base 86%, educazione motoria 66%). Questo testimonia anche come l'educazione motoria sia vista un po' come meno indispensabile, anche da parte delle famiglie, che nel nostro percorso hanno molto seguito i partecipanti.

Questionari

Come precisato sopra sono stati proposti questionari in ingresso e in uscita. Riportiamo qui le domande contenute nei questionari.

In ingresso

È stato richiesto al personale di compilare e far compilare il questionario entro il primo 25% delle ore del modulo.

Studenti

Il questionario posto è stato lo stesso per gli studenti di tutti i moduli. Ovviamente chi partecipa a più moduli lo compila due volte.

- | | |
|---|--|
| <p>1. Perché hai deciso di partecipare?</p> <p><input type="checkbox"/> Mi interessa l'argomento</p> <p><input type="checkbox"/> Me lo hanno suggerito i miei genitori</p> <p><input type="checkbox"/> Lo fanno i miei amici</p> <p><input type="checkbox"/> Me lo hanno suggerito i miei insegnanti</p> <p>2. Come hai saputo del corso?</p> <p><input type="checkbox"/> Dai miei genitori</p> <p><input type="checkbox"/> dai miei insegnanti</p> <p><input type="checkbox"/> dai miei amici</p> <p><input type="checkbox"/> dalla scuola in altri modi</p> <p>3. Le informazioni che hai avuto sul corso erano</p> <p><input type="checkbox"/> poche</p> <p><input type="checkbox"/> sufficienti</p> <p><input type="checkbox"/> molto chiare</p> <p>4. Cosa ti aspetti da questo corso?</p> <p><input type="checkbox"/> Di divertirmi</p> <p><input type="checkbox"/> di imparare cose nuove</p> <p><input type="checkbox"/> di migliorare in qualche disciplina scolastica</p> | <p><input type="checkbox"/> altro</p> <p>5. cosa ti piacerebbe fare durante il corso?</p> <p><input type="checkbox"/> Sperimentare nuove attività</p> <p><input type="checkbox"/> conoscere nuovi compagni</p> <p><input type="checkbox"/> svolgere attività pratiche</p> <p>6. Le informazioni sui contenuti didattici sono state</p> <p><input type="checkbox"/> molto chiare</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza chiare</p> <p><input type="checkbox"/> poco chiare</p> <p>7. Nei primi incontri l'esperto ti ha accolto</p> <p><input type="checkbox"/> molto bene</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza bene</p> <p><input type="checkbox"/> in modo un po' freddo</p> <p>8. L'approccio del tutor è stato</p> <p><input type="checkbox"/> formale</p> <p><input type="checkbox"/> confidenziale</p> <p><input type="checkbox"/> positivo</p> <p><input type="checkbox"/> inadeguato</p> <p>9. Il tutor è stato</p> <p><input type="checkbox"/> molto disponibile</p> |
|---|--|

- mi ha aiutato un po'
- non mi ha aiutato molto
- non mi è servito

10. le attrezzature che la scuola mette a disposizione ti sembrano
- adeguate
 - inadeguate

Tutor

1. Gli spazi didattici appaiono

- Adeguate
- Abbastanza adeguate
- Poco adeguate

2. La strumentazione sembra

- Adeguata
- abbastanza adeguata
- poco adeguata

3. Livello corsisti (Basso, Medio, Buono, Alto)

- Conoscenze di partenza

- Partecipazione

- Interesse

- Motivazione

- Attenzione

4. Osservazione esperto (Basso, Medio, Buono, Alto)

- Competenza

- Chiarezza espositiva

- Gestione della classe

- Metodologia

5. Giudizio complessivo iniziale (da 1 a 5)

Esperto

1. Osservazione d'aula

- Attenzione
- Interesse
- Partecipazione
- Motivazione
- Preparazione

2. Rispetto agli argomenti

- fornirò nuove informazioni
- si useranno informazioni parzialmente già note agli studenti

- Nessuna nuova informazione

3. Gli spazi didattici appaiono

- Adeguate
- Abbastanza adeguate
- Poco adeguate

4. La strumentazione sembra

- Adeguata
- abbastanza adeguata
- poco adeguata

In uscita

I questionari in uscita sono stati compilati dai partecipanti ai moduli in occasione della chiusura degli stessi. Incidentalmente, non è stata prevista una manifestazione complessiva, ogni modulo ha chiuso a modo suo, e a modo suo ha riportato i risultati.

Studenti

1. Aspetti organizzativi (da 1 a 5)

- Organizzazione
- Orari
- Attrezzature
- Spazi
- Tempi

2. Aspetti didattici (da 1 a 5)

- difficile
- utile
- interessante

- chiaro

- divertente

- MI È PIACIUTO

3. Relazioni (da 1 a 5)

- con l'esperto

- con il tutor

- con i compagni

4. Valutazione (da 1 a 5)

- ho imparato cose nuove

- lo rifarei

- Io consiglierai ai miei amici
- Penso che mi serva per il curricolare
- Sono soddisfatto del mio lavoro

5. Scrivi tre cose che pensi di aver imparato

Tutor

1. Osservazione d'aula (Basso, Medio, Buono, Alto)

- Attenzione
- Interesse
- Preparazione
- Coinvolgimento
- Presenza
- Comportamento
- Relazione con gli alunni
- Relazione esperto-alunni

2. Valutazioni (da 1 a 5)

- Calendario
- Clima
- Risorse

- Spazi
- Interazione con l'esperto
- Imparato qualcosa
- Comunicazione esperto
- Ricaduta
- Motivazione
- Supporto dell'Istituto

3. Autovalutazione (SI/NO)

- Autonomia
- Sono riuscito a motivare
- Corso da riproporre
- Ripeterei l'esperienza

4. Suggerimenti

Esperto

1. Osservazione d'aula (Basso, Medio, Buono, Alto)

- Attenzione
- Interesse
- Preparazione
- Coinvolgimento
- Presenza
- Comportamento
- Relazione con gli alunni
- Relazione tutor-alunni

2. Valutazione dei risultati didattici del corso: SI/NO e come

3. Valutazioni (da 1 a 5)

- Calendario
- Clima

- Risorse
- Spazi
- Interazione con l'esperto
- Imparato qualcosa
- Comunicazione esperto
- Ricaduta
- Motivazione
- Supporto dell'Istituto

4. Autovalutazione (SI/NO)

- Linguaggio
- Motivazione
- Tutti si sono espressi
- Corso riproposto
- Ripeterei l'esperienza

5. Suggerimenti

Genitori

La componente genitori è fondamentale. In particolare in prospettiva di altri progetti da svolgere durante l'anno scolastico. La ricaduta diretta ed indiretta è stata valutata con un questionario online.

Le domande hanno una risposta da 0 a 5 per evitare il valore centrale equidistante.

1. Quanto mio figlio è stato contento di partecipare (da 0 a 5)

2. Quanto è stato utile per la sua formazione (da 0 a 5)

3. Aspetti del corso (da 0 a 5)

- Spazi
- trasporti
- Orari

- Materiale
- Gadget
- Personale didattico
- Personale di supporto

4. Farebbe frequentare a suo figlio uno o più corsi analoghi? (SI/NO)
5. Anche in orario pomeridiano?
6. Perché?
7. Commenti

Risultati dei questionari

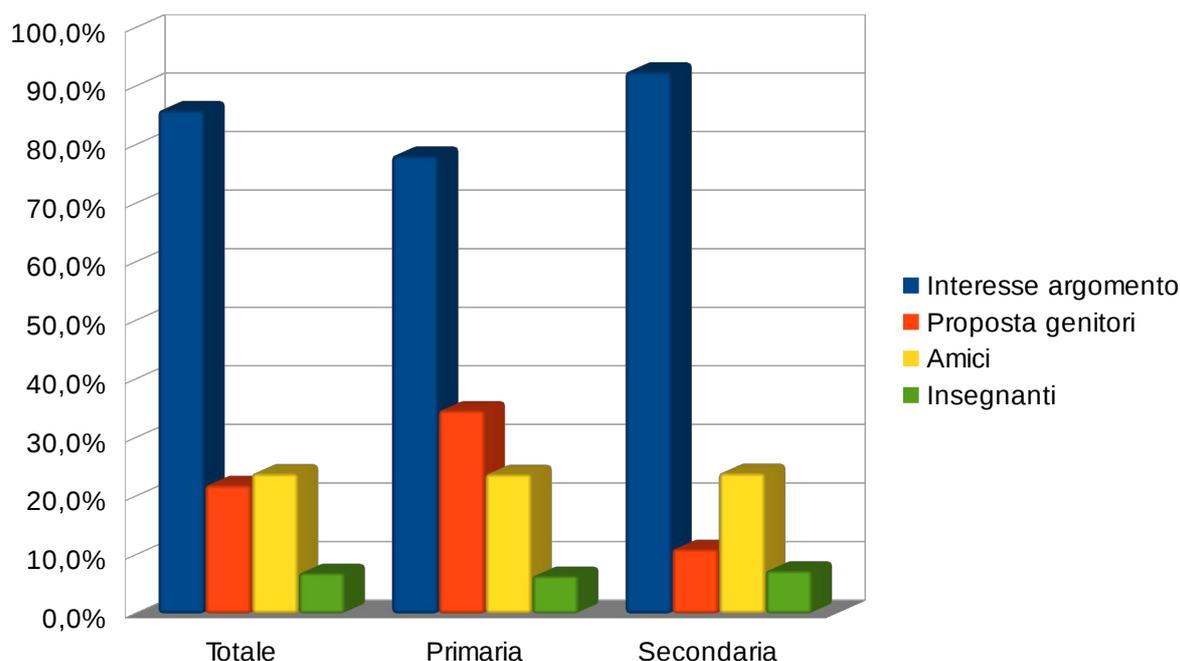
In ingresso

Studenti

Sono stati raccolti in tutto 100 questionari, 46 nei moduli della scuola primaria e 54 in quelli della secondaria. I bambini della scuola primaria, soprattutto quelli della classe 3^a hanno mostrato qualche difficoltà nella comprensione delle domande, pensate omogenee per tutti, e nella compilazione. Tuttavia tutor ed esperti sono stati molto importanti nella spiegazione e nell'aiuto alla compilazione.

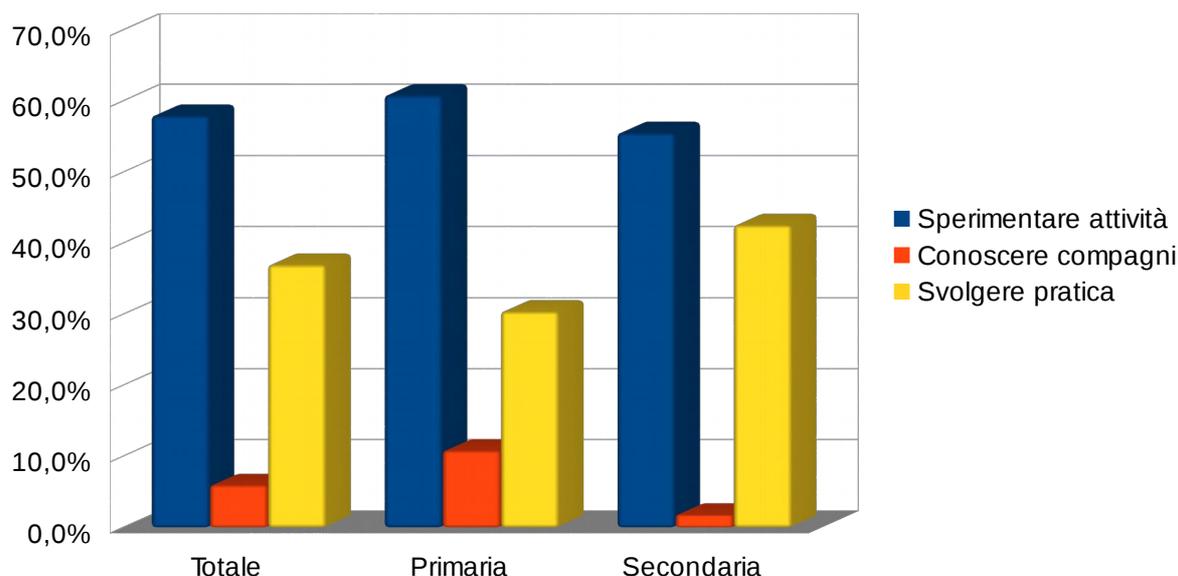
Il risultati più interessanti sono i seguenti:

- I genitori sono stati poco promotori della scelta dei moduli dei figli (22%) ovviamente in maniera più consistente alla scuola primaria (35%). La scelta sembra dettata soprattutto dall'interesse personale nella materia.



- La scuola ha fatto una buona opera di diffusione: il 55% dei partecipanti ha detto di averlo saputo dalla scuola, ma da canali diversi dagli insegnanti
- Le informazioni fornite sono state più che sufficienti (solo 4 su 100 hanno risposto *poche*)
- La richiesta di attività didattiche pratiche è fortissima (oltre il 90% anche tra quelli della primaria, dove spesso la conoscenza di altri compagni è una molla molto più trainante)

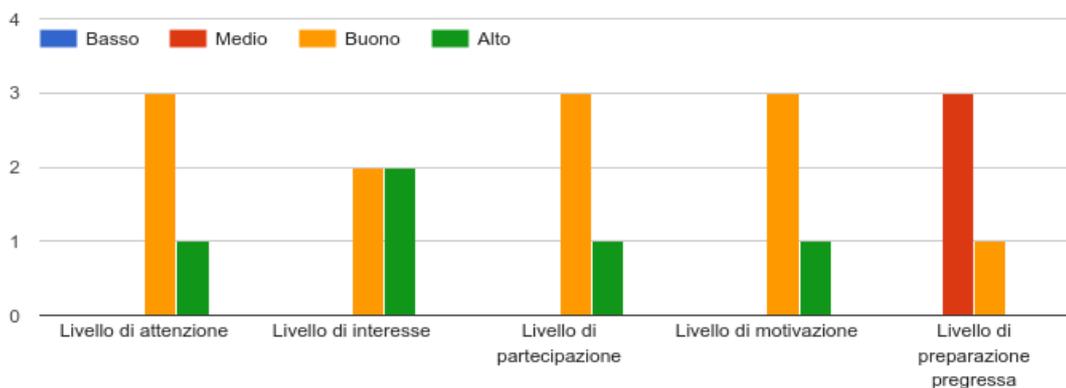
Cosa ti piacerebbe fare?



- La relazione con il personale didattico (tutor ed esperto) non sempre noto agli studenti prima del corso (c'era un esperto esterno e alcuni docenti della secondaria a lavorare in moduli per la primaria) è stata come approccio molto buona (positiva per oltre il 90% dei casi). L'impatto iniziale a volte è stato percepito un po' freddo, in particolare nei casi citati sopra: a volte i bambini della primaria hanno faticato a relazionarsi con docenti a loro sconosciuti.
- Tutti hanno apprezzato lo sforzo delle risorse messe a disposizione dalla scuola.

Tutor ed esperti

- Tutti hanno riconosciuto lo sforzo dell'Istituto di avere spazi, orari e materiale il più adeguato possibile, anche se per uno dei Tutor sia gli spazi che il materiale è risultato non del tutto adeguato, almeno in sede di approccio.
- Per il percorso in aula, i gruppi classe sono sembrati di buon livello, anche se ovviamente carenti per quanto riguarda la parte delle competenze nelle materie specifiche, con un grafico speculare sia per gli esperti che per i tutor.



In uscita

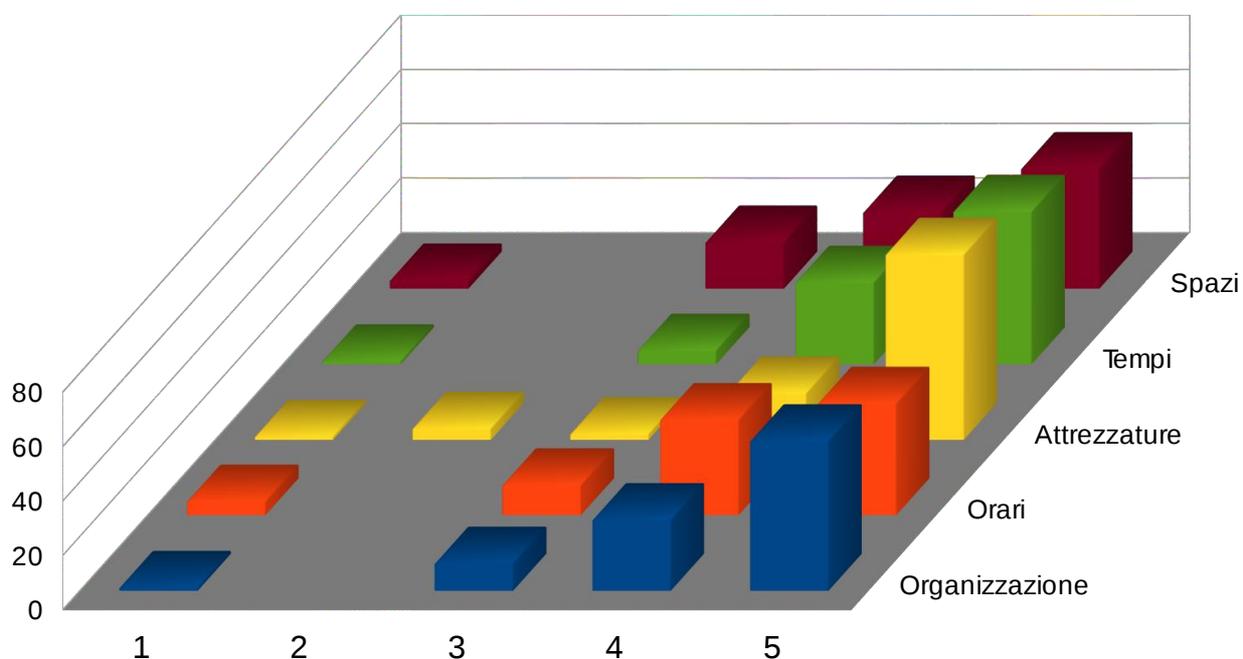
Certamente più interessanti sono i risultati dei questionari in uscita. Per quanto il percorso sia stato breve e intensivo, perché pensato come attività di inizio estate, per cui nella maggior parte dei casi i partecipanti sono stati impegnati per 4 ore al mattino, i risultati, anche didattici, sono emersi anche dalle risposte ai questionari.

Studenti

Complessivamente sono stati compilati 92 questionari, 41 della primaria e 51 della secondaria. Da una parte ci sono state delle assenze, dall'altra alla fine dei moduli c'è stata spesso necessità di concludere le attività, per cui non sempre si è riuscito a trovare un intervallo adeguato per la compilazione dei moduli. Il numero però ci è parso significativo.

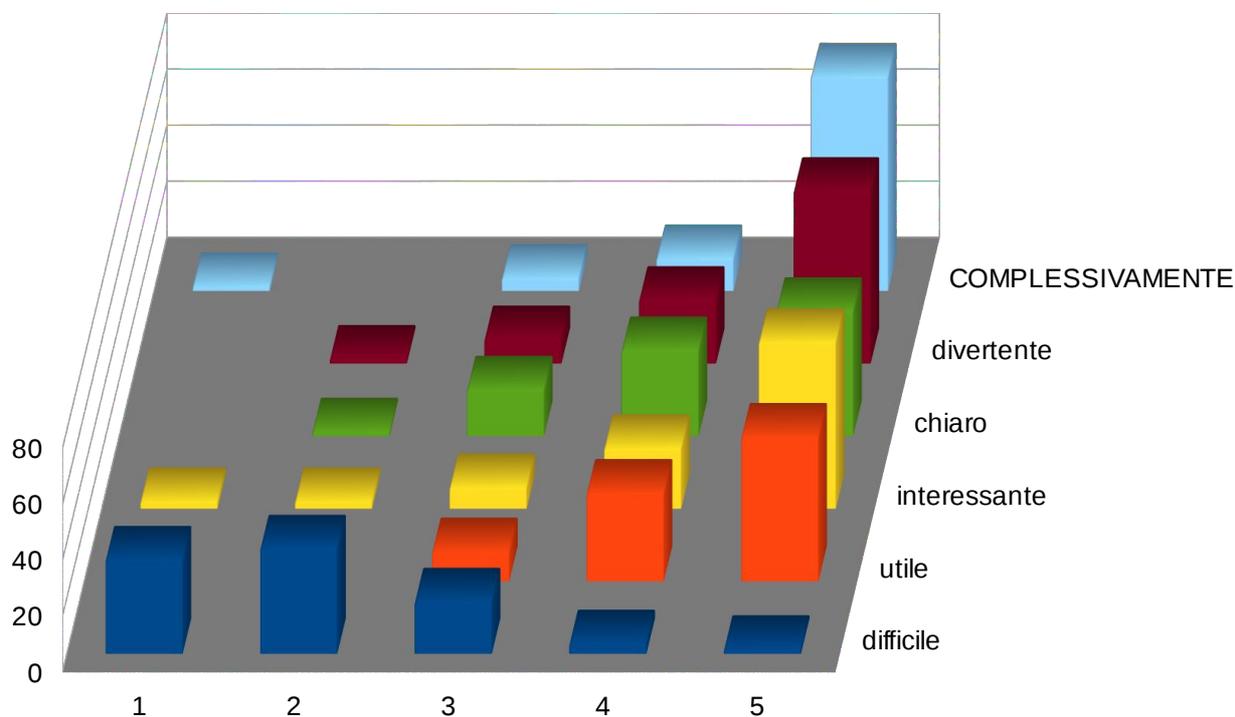
I calcoli sono stati fatti in questo modo: per ogni indicatore ogni alunno poteva segnalare un valore da 1 a 5. Quindi i dati sono stati trattati in maniera quantitativa, facendo la media dei valori ottenuti. La percentuale fa riferimento al valore medio rispetto al valore massimo (cioè la media diviso 5).

Le valutazioni rilevate per gli studenti sono state tutte molto buone. Le voci che hanno incontrato meno il favore dei partecipanti sono state gli orari e gli spazi (comunque con percentuali di gradimento al di sopra dell'83%). Mentre per gli orari poteva essere atteso sia per il fatto che si riproponeva un orario del tutto simile a quello scolastico, sia per le difficoltà avute nel non avere sovrapposizioni (per quanto risolto), per gli spazi, il fatto che ci fosse a disposizione un intero plesso per un massimo di 60 alunni e anche spazi esterni, evidentemente non è stato ritenuto sufficiente. Il fatto che le difficoltà maggiori siano venute da alunni della scuola primaria, forse fa pensare ad una comprensione non sempre precisa della domanda o una percezione inadeguata.



Negli aspetti didattici il risultato è stato molto buono, con tutti gli aspetti estremamente apprezzati: utilità, interesse, chiarezza, divertimento, e una percezione di scarsa difficoltà.

76 partecipanti su 92 alla domanda: quanto mi è piaciuto complessivamente, hanno risposto il massimo: 5 su 5.



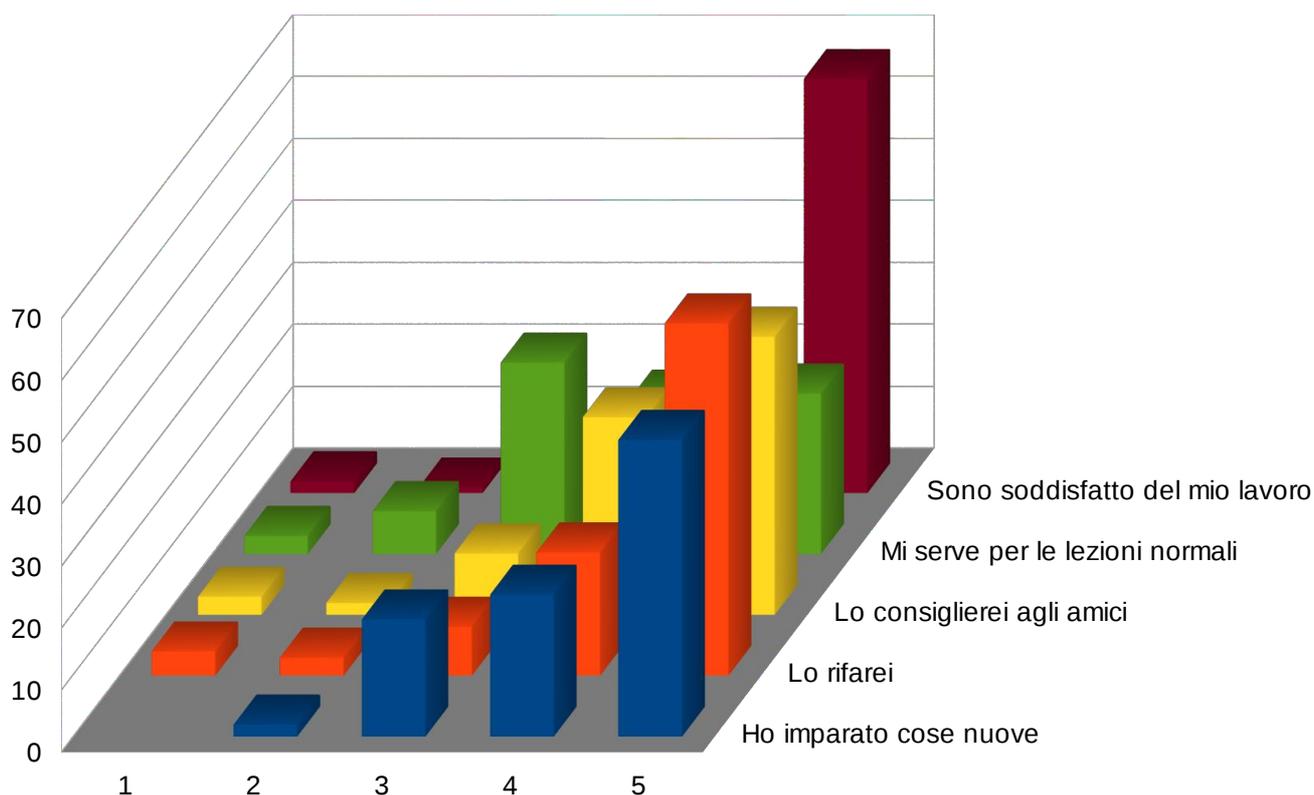
Le relazioni con il personale del corso sono state sempre molto positive. La percentuale si è un po' abbassata sul modulo dei *Creative writers* della primaria. Probabilmente perché è stato il solo modulo simile al lavoro scolastico. Gli altri, essendo 2 moduli legati allo sport, e uno ai robot, è stato certamente meno formale l'approccio.

Una cosa da notare nelle relazioni: gli alunni della primaria hanno in generale mostrato più difficoltà di quelli della secondaria, anche nelle relazioni all'interno del gruppo classe (per la primaria circa 83%, per la secondaria oltre il 90%)

Nella valutazione complessiva, nella quale non ci sono differenze sostanziali né fra i due ordini di scuola, né fra i diversi moduli, le voci hanno ottenuto tutti degli ottimi risultati.

Quella meno sentita è la possibilità di riutilizzare quanto imparato nel percorso scolastico "solito". Paradossalmente, inoltre, la percezione è di poter usare più facilmente quanto imparato nei moduli di educazione motoria, rispetto a quelli destinati alle competenze di base (italiano per la primaria, matematica per la secondaria).

La percentuale di questa voce infatti è la sola a scendere abbondantemente sotto l'80% (addirittura sotto il 70 per i moduli *Creative Writers* e *Robomatica*).



È invece interessante notare come una percentuale molto elevata dia il massimo punteggio alla soddisfazione per il proprio lavoro.

Un'ultima considerazione meritano le risposte alla domanda **Indica tre cose nuove che hai imparato**. Oltre ai contenuti veri e propri, ad esempio per *Creative writers* usare il computer, o per *Robomatica* costruire un robot, o ancora per i moduli di *Sport a scuola* saper giocare ai giochi proposti, è emersa con buona frequenza una serie di competenze trasversali, che sono proprio quelle sulle quali si puntava.

Ad esempio: **lavorare in gruppo, rispettare le regole, gestire i ruoli all'interno di un gruppo di lavoro**.

Esperti e tutor

Gli indicatori didattici emersi dai questionari degli esperti sono tutti più che soddisfacenti.

Mi piace far notare come per tutti l'interesse e il coinvolgimento degli alunni si siano dimostrati alti.

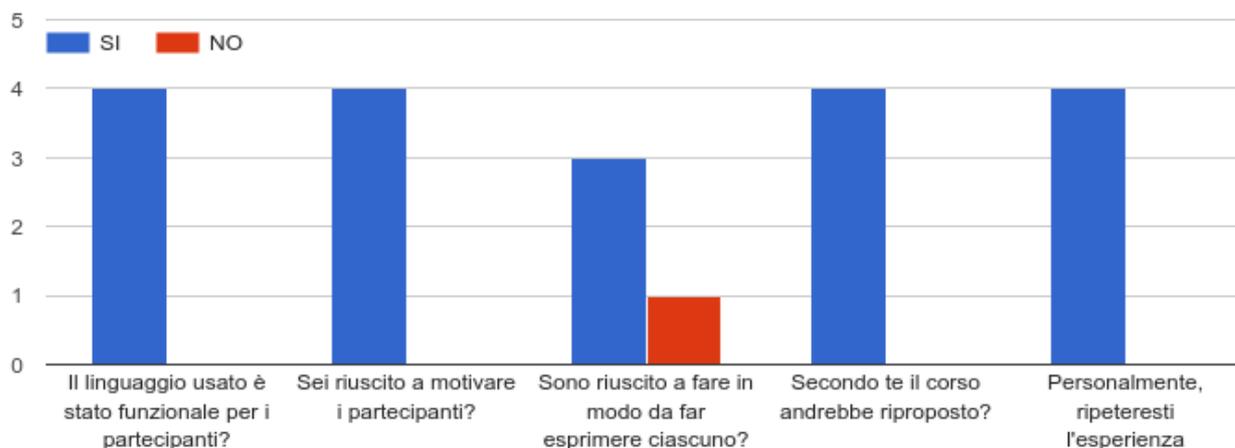
Anche la percezione delle relazioni, sia personali, che osservate nell'altro componente del team didattico, con gli alunni, è stata molto buona. Il riscontro delle risposte tra tutor ed esperti, anche se poste in ordine diverso e con modalità diverse, è molto elevato.

Sono risultati molto positivi: il supporto dell'Istituto, le interazioni all'interno del team didattico del modulo, il clima d'aula, spazi e risorse messi a disposizione dalla scuola.

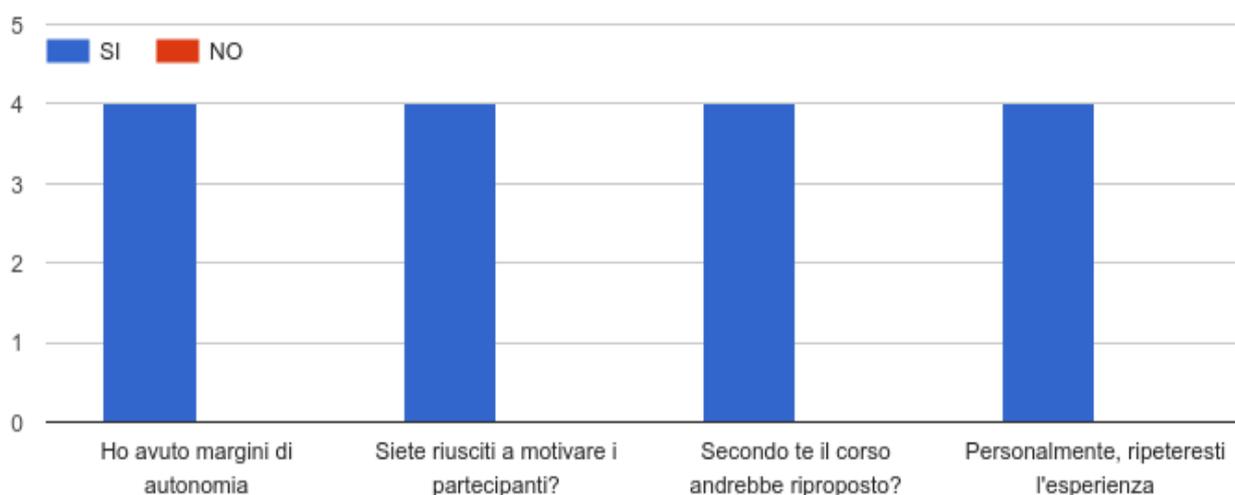
Alcune criticità nel discorso dei tempi. In effetti il calendario su così pochi giorni ha reso pressoché obbligatorie intere mattinate dedicate alla stessa materia.

L'altra difficoltà è nella ricaduta didattica diretta, sulla quale sono emersi alcuni dubbi, in analogia con quanto emerso dagli studenti.

Si riportano i grafici delle autovalutazioni di esperti



e tutor



Pur essendo statisticamente poco interessante, in quanto la popolazione è costituita solo dai 4 esperti e dai 4 tutor, è interessante notare come ci sia una certa unità di intenti.

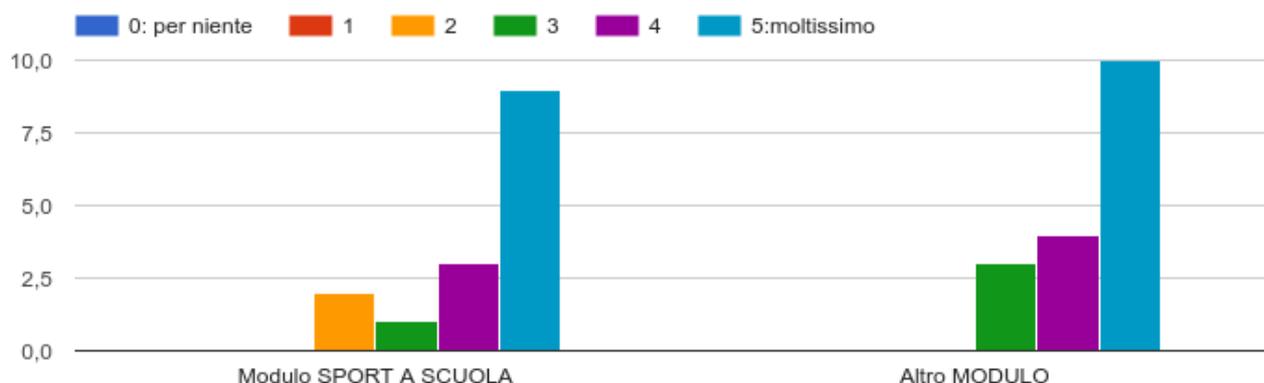
Anche nell'identificare nell'orario il punto più critico.

Genitori

Al questionario proposto, hanno risposto 24 genitori. Un numero che abbiamo ritenuto più che soddisfacente. Certamente c'è da lavorare per allargare la base, ma, per essere il primo PON, e utilizzando una modalità nuova, ci è parsa una risposta abbastanza adeguata e da valutare positivamente.

È stato molto positivo constatare che la percezione dei genitori circa l'utilità dei moduli e di quanto imparato è superiore a quella dei figli, come mostra il grafico a seguire:

Quanto è stato utile per la sua formazione?



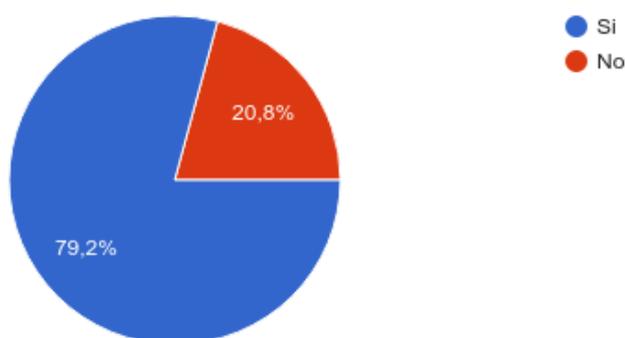
Anche per i genitori, ancorché positivi, i punti più critici sono stati gli orari e i trasporti. In effetti il Comune di Folignano, che li ha forniti, dopo la fine delle lezioni delle scuole primaria e secondaria, lavora con un numero ridotto di pulmini. Questo può aver creato qualche difficoltà. Per quanto riguarda gli orari, ne abbiamo già parlato. È comunque interessante notare che per entrambe queste voci la metà dei genitori che hanno risposto hanno dato il massimo.

Il materiale, il personale e i gadget sono stati molto apprezzati (17 o 18 "moltissimo" sulle 24 risposte ricevute).

Tanto è vero che TUTTI (anche quelli che hanno messo alcuni punteggi non del tutto sufficienti in alcune voci, hanno detto che farebbero partecipare i loro figli a progetti analoghi, e 20 di questi hanno detto che lo farebbero anche se i corsi si svolgessero nel pomeriggio dei mesi curricolari.

Anche se fossero in orario extracurricolare pomeridiano da ottobre a maggio?

24 risposte



Chi ha risposto negativamente a questa domanda ha comunque sottolineato il problema degli impegni concomitanti, e mai quello della scarsa qualità dei corsi. Infatti, mi piace riportare le risposte (aperte) date alla domanda: perché fareste seguire (o no) dei corsi analoghi anche nei mesi curricolari?

- Il pomeriggio nello stesso periodo frequenta attività sportive
- È UN ULTERIORE MODO DI FORMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE
- Mancanza di tempo dovuto ad altri impegni sportivi
- sono attività in cui i ragazzi si integrano ancora di più con i compagni sia della propria classe che con gli altri
- Aiutano a crescere, confrontarsi con gli altri ecc..
- sono stati utili e formativi, di grande interesse!
- corso altamente interessante e molto formativo!
- perché stimolano all'atto pratico i ragazzi.
- Perché gli piace ed impara molte cose
- Per una questione di orari di lavoro.
- È formativo
- Perché lo ritengo molto utile a sviluppare le sue competenze
- la socializzazione e lo sviluppo di nuove competenze
- Mio figlio ha imparato nuovi sport, ha fatto nuovi amici e si è sentito molto bene con gli istruttori.
- Sì, perché ha scoperto una nuova passione, ha fatto nuovi amici ed ha apprezzato il coinvolgimento degli istruttori
- se lo aiutano nella conoscenza e trattano argomenti di suo piacimento
- Lo ritengo un corso all'avanguardia.
- Perché lo ritengo utile per l'ampliamento della sua formazione, soprattutto in una fase propedeutica alla scelta della scuola superiore
- Concomitanza con altre attività.

Valutazione non formalizzata

Come accennato, oltre alla valutazione *formalizzata* sulla base di quanto suggerito dai manuali e dall'esperienza di chi ha già svolto progetti legati al PON, è stato molto interessante raccogliere informazioni, sensazioni e pareri in modo informale. Sia tra i partecipanti, sia tra il personale, sia tra i genitori.

In effetti le risposte degli studenti sono state entusiaste, i ragazzi sono stati sempre molto sereni e hanno vissuto queste esperienze in modo molto costruttivo, e questo è passato chiaramente ai genitori.

Conclusioni

Come prima esperienza di PON-FSE per il nostro Istituto, ritengo che sia stata estremamente positiva.

Oltre alle considerazioni didattiche e organizzative sintetizzerei le mie percezioni e i dati da me elaborati in questo modo:

Avendo avuto anche il ruolo di Delegato della Dirigente per quanto riguarda la gestione e l'immissione dei dati in piattaforma ho potuto percepire che:

- amministrativamente c'è stata inizialmente una certa difficoltà, come in tutte le cose nuove. Inoltre la burocrazia legata a questi progetti è piuttosto complessa. Questo ci ha messo in difficoltà, ma ci ha dato l'occasione di fare un po' di esperienza, che sarà sicuramente utile negli anni a venire, con le progettazioni in corso e future.
- L'Istituto è percepito dal territorio come un polo che garantisce formazione, questa è stata l'occasione per mostrare che questa formazione è anche di alto livello
- gli sforzi di produrre materiale pubblicitario, dare visibilità al progetto con i gadget sono stati remunerativi ed efficaci
- in generale, la parte economica è stata ben gestita
- l'insistenza con i genitori, il loro coinvolgimento diretto e la relazione aperta hanno pagato con un numero molto elevato di presenze e una decurtazione dei fondi per le spese generali trascurabile (inferiore al 5% del totale)
- i risultati didattici ed educativi sono stati buoni, per ammissione di tutte le componenti coinvolte
- gli studenti si sono sentiti estremamente stimolati
- le relazioni instaurate hanno favorito l'apprendimento e il coinvolgimento degli alunni
- è stato un banco di prova interessante per soluzioni organizzative e didattiche che piano piano possono entrare anche nella didattica quotidiana
- è possibile, una volta instaurate relazioni, utilizzare strumenti didattici e organizzativi più avanzati

Ci sono state alcune situazioni da rivedere:

- occorre valutare bene i tempi, se i docenti non hanno disponibilità nel mese di giugno diventa difficile proporre percorsi di questo tipo perché gli orari diventano poco gestibili (non sempre una lezione di 4 ore è funzionale); il percorso per i genitori, spalmato su 2 anni, avrebbe potuto avere qualche chance, su 2 mesi è impossibile da proporre
- vanno raccolte prima eventuali esigenze formative dei genitori per poter proporre percorsi che non vadano deserti
- può essere utile e interessante organizzare una manifestazione finale, nella quale tutti i moduli si presentino a vicenda (e con un pubblico di genitori o dell'ISC) i risultati del lavoro, questo aumenterebbe la visibilità e farebbe da volano per ulteriori edizioni, moduli o PON di altra natura o percorsi curricolari ed extracurricolari che l'Istituto propone anche sulla base dell'esperienza fatta.

Folignano, 03/07/2018

Referente per la Valutazione

Prof. Andrea Cittadini Bellini

Indice generale

Premessa.....	2
Progettazione della Valutazione.....	3
Statistiche.....	3
Questionari.....	5
In ingresso.....	5
Studenti.....	5
Tutor.....	6
Esperto.....	6
In uscita.....	6
Studenti.....	6
Tutor.....	7
Esperto.....	7
Genitori.....	7
Risultati dei questionari.....	8
In ingresso.....	8
Studenti.....	8
Tutor ed esperti.....	9
In uscita.....	10
Studenti.....	10
Esperti e tutor.....	12
Genitori.....	13
Valutazione non formalizzata.....	15
Conclusioni.....	15